

Al Signor Sindaco di Città di Castello

Oggetto : interrogazione (avvisi di pagamento TARI anticipati)

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO

che nelle giornate del 30, 1 e 2 luglio i cittadini tifernati hanno ricevuto l'avviso di pagamento TARI prevedente due rate di acconto con scadenza 30 giugno e 30 settembre

che negli anni passati l'avviso di pagamento arrivava via posta nella tarda estate con tre rate definite, con scadenza prima rata il 30 di settembre e con la possibilità di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 31 ottobre

che detta scadenza imprevista può creare non poche difficoltà di bilancio alle famiglie tifernati già impegnate con scadenze IMU e IRPEF nei mesi di giugno e luglio

che il ricevimento a ridosso e addirittura oltre la data di scadenza rende impossibile onorare nei tempi previsti il pagamento della prima rata

che nel 2026 entra in vigore il MTR 3 il metodo tariffario stabilito da ARERA ogni quattro anni

INTERROGA LA S.V.

a) sulle motivazioni che hanno portato all'emissione di un avviso di pagamento anticipato rispetto agli anni precedenti prevedente esclusivamente due rate d'acconto e se le medesime siano collegate ad esigenze di cassa da parte di Sogeco e So.Ge.Pu.

b) sulla predisposizione del PEF per le annualità 2026/2029 da parte di Sogeco e sulla relativa approvazione del medesimo da parte di AURI che determinerà le tariffe per gli anni 2026 e 2027

c) sulla necessità di rimodulare mediante anche comunicazioni pubbliche una nuova scadenza della prima rata e sulla non applicazione di more per i pagamenti effettuati entro la nuova scadenza predetta

d) sugli importi di fatturazione di conferimenti di rifiuti speciali da parte di terzi nella discarica di Belladanza e sulla loro eventuale incidenza nella calmierazione delle tariffe in particolare per quanto concerne la rata di saldo 2026

e) sull'ammontare di eventuali sanzioni e penali comminate da AURI a So.Ge.Co. per conferimento eccessivo di rifiuti nella discarica e sulla loro incidenza nei tempi di saturazione della discarica medesima da un lato e sull'impatto che i medesimi hanno avuto sugli avvisi di pagamento per cittadini ed imprese.

Città di Castello, 2 luglio 2026

